



Unione Europea / Regione Marche
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020
FONDO EUROPEO AGRICOLA PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



UNIONE EUROPEA REGIONE MARCHE
PSR MARCHE 2014-2020 (Reg. CE 1305/2013)
Misura 19 – SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER
GAL SIBILLA

Piano di Sviluppo Locale Sibilla

Prot.n.612/2019

Nuovo Bando Misura 19.2.6.4 Operazione B) FA 6A – Investimenti strutturali nelle PMI per lo sviluppo di attività non agricole – Modifiche approvate nella seduta del CdA del 20 settembre 2019.

Modifiche

NOTA

- Con il colore rosso barrato le frasi/informazioni eliminate e il colore azzurro sottolineato la frasi/informazioni/ aggiunte

Destinatari del bando (pagina 1 del bando)

Microimprese definite secondo l'allegato I del Reg.to UE 702 del 25.06.2014 ABER, ai sensi della raccomandazione della Commissione 2003/361/CE del 06.05.2003, da costituire o già attive e che presentano e realizzano investimenti finalizzati alla creazione e allo sviluppo di attività nei settori di cui alla descrizione delle tipologie degli interventi.

5.1.1 Requisiti del soggetto richiedente

Il soggetto richiedente, al momento della presentazione della domanda di sostegno, deve rispettare le condizioni del presente paragrafo.

La domanda di sostegno, ai sensi del presente bando, può essere presentata da **Microimprese extra agricole**, definite secondo l'allegato I del Reg.to UE 702 del 25.06.2014 ABER, ai sensi della raccomandazione della Commissione 2003/361/CE del 06.05.2003, da costituire o già **esistenti attive e che presentano e realizzano investimenti finalizzati alla creazione e allo sviluppo di attività** nei settori di cui alla descrizione delle tipologie degli interventi riportata al paragrafo 5.2.1 del bando.

Sono escluse le aziende agricole e le aziende agrituristiche.

Sono microimprese esistenti, al momento della presentazione della domanda di sostegno, quelle titolari di partita IVA, iscritte alla Camera di Commercio, Industria e Artigianato ed Agricoltura, già attive per l'attività scelta o che svolgono altre attività e che si impegnano ad ottenere prima della presentazione della domanda di pagamento, l'autorizzazione all'esercizio dell'attività da avviare.

Sono microimprese ~~nuova costituzione~~ da costituire, al momento della presentazione della domanda di sostegno, quelle titolari di partita IVA, che attraverso la comunicazione unica di impresa,

si iscrivono al registro della Camera di Commercio, Industria e Artigianato ed Agricoltura, con la formula “costituzione di nuova impresa senza immediato inizio di attività economica” che si impegnano ad ottenere, prima della presentazione della domanda di pagamento, l’autorizzazione e l’iscrizione all’esercizio dell’attività prescelta.

5.1.2 Requisiti dell’impresa

L’impresa al momento della presentazione della domanda deve rispettare le seguenti condizioni:

Omissis

4) avere partita IVA con codice ATECO adeguato alle tipologie di interventi riportate al paragrafo 5.2.1 del bando;

Omissis

5.2. Tipologia degli interventi

5.2.1 Aiuto agli investimenti

L’operazione prevede la concessione di un aiuto destinato al cofinanziamento di investimenti strutturali da parte di PMI microimprese per la creazione e lo sviluppo di attività in grado di fornire i seguenti servizi, nel rispetto dei requisiti previsti e delle autorizzazioni dalle specifiche leggi di settore:

Omissis

5.3.2 Spese non ammissibili

Non sono ammesse le seguenti voci di spesa:

Omissis

- spese per la costruzione di nuovi edifici, fatta eccezione per interventi di nuova costruzione, così come definito dall’art.3 Comma 1 lettera E) del D.P.R 380/2001, limitatamente ai Comuni localizzati in area D, C3 e Comuni localizzati in area C2 con popolazione inferiore o pari a 4.000 abitanti, ove sia evidenziata la mancanza di immobili da ristrutturare, recuperare.

Omissis

Omissis

5.5.1 Criteri di priorità per la selezione delle domande di sostegno

A. Investimenti finalizzati all’implementazione e o sviluppo delle ICT	Punti
- Investimenti finalizzati all’implementazione e o sviluppo delle ICT	1
- Altri investimenti	0

Sarà assegnato il punteggio ai progetti che prevedono almeno il 5% degli investimenti fissi presentati approvati (escluse le dotazioni e le spese tecniche) per spese relative all’implementazione e sviluppo delle ICT.

Concorrono al calcolo della percentuale le seguenti voci:

- acquisto e l’installazione di hardware, apparati di networking, inclusa la fornitura della tecnologia wi-fi attrezzature, strumentazioni e dispositivi tecnologici e interattivi di comunicazione, promozione, prenotazione, e-commerce e per la fabbricazione digitale, nonché l’acquisto e

l'installazione di sistemi di sicurezza della connessione di rete, [lavori edili finalizzati all'implementazione e o sviluppo delle ICT](#)

- acquisto di software generici e specialistici funzionali agli investimenti previsti nel punto precedente
- creazione di siti internet ([sono ammissibili acquisto ed installazione di software](#)) ~~ad eccezione dei costi di collegamento.~~

Si specifica che, come previsto dal bando, i costi di consulenza tecnica per l'implementazione e o sviluppo delle ICT non sono ammissibili a contributo ma possono concorrere all'importo del 5 % per la premialità. Tale costo dovrà essere rendicontato in sede di domanda di pagamento ma resta a totale carico del beneficiario. I preventivi relativi ai soli costi di consulenza, se non prodotti in sede di presentazione di domanda di sostegno, possono essere integrati nella fase di istruttoria di ammissibilità.

B. Investimenti per l'ampliamento e o la qualificazione dei servizi offerti dalle imprese esistenti	Punti
- Progetti destinati ad ampliare e qualificare l'offerta dei servizi messi a disposizione da imprese esistenti	1
- Progetti destinati ad ampliare l'offerta dei servizi messi a disposizione da imprese esistenti	0,80
- Progetti destinati a qualificare l'offerta dei servizi messi a disposizione da imprese esistenti	0,60
- Altri progetti	0

Ai fini dell'attribuzione della priorità, si farà riferimento alle previsioni di ampliamento e o qualificazione dell'offerta dei servizi da parte di microimprese esistenti (per esistenti si intende già attive [nei settori di cui alla descrizione delle tipologie degli interventi riportata al paragrafo 5.2.1 del bando.](#)) e regolarmente iscritte al Registro della CCIAA al momento della presentazione della domanda di sostegno.

Le presenti modifiche sono pubblicate sul sito www.galsibilla.it, sul sito di riferimento dell'agricoltura della Regione Marche e trasmesse con newsletter alla mailing list del GAL Sibilla.

Camerino, 17 ottobre 2019